

AZIONI IMPORTANTI: Sia G un gruppo che agisce su X . Vediamo alcune azioni:

(1) Sia $X = G$. Definiamo l'azione per coniugio di G su G

$$\begin{aligned} G \times G &\longrightarrow G \\ (g, x) &\longrightarrow g \cdot x = g x g^{-1} \end{aligned}$$

È una azione; Diamo alcuni nomi

Def.: Sia $x \in X = G$. Definiamo $Z(x) = \text{stab}(x) = \{g \in G \mid g x g^{-1} = x\}$ il CENTRALIZZATORE di x ovvero gli elementi g che commutano con x .

Oss.: $Z(x)$ è un sottogruppo di G in quanto è uno stabilizzatore.

Def.: Sia $x \in X = G$. Definiamo $\text{cl}(x) = \text{orb}(x) = \{y \in X \mid \exists g \in G \text{ t.c. } g \cdot x = y\}$ la CLASSE DI CONIUGIO di x

Attenzione! Le classi di coniugio NON sono sottogruppi

Come diventa la formula delle classi?

$$|X| = |G| = \sum_{x \in \frac{X}{G}} |G| / |Z(x)|$$

Ma se $x \in Z(G) = \{g \in G \mid g h = h g \ \forall h \in H\}$, allora $Z(x) = G$ ($g x g^{-1} = g g^{-1} x = x$) e dunque vale che $|\text{cl}(x)| = 1$. La formula delle classi diventa quindi

$$|G| = |Z(G)| + \sum_{x \in \frac{X}{G}, x \notin Z(G)} |G| / |Z(x)|$$

Fatto Utile 1: Sia G t.c. $|G| = p^2$. Allora G è abeliano

Dim.: Dobbiamo dimostrare che $Z(G) = G$. $Z(G) < G$ dunque $|Z(G)| = 1, p, p^2$.

Supponiamo che $|Z(G)| = p$. Allora

$$G/Z(G) \cong \mathbb{Z}_p \text{ ciclico}$$

Dunque G abeliano; Assurdo

Supponiamo che $|Z(G)| = 1$. Allora consideriamo l'azione per coniugio

$$\begin{aligned} G \times G &\longrightarrow G \\ (g, x) &\longmapsto g \cdot x = g x g^{-1} \end{aligned}$$

Per la formula delle classi abbiamo:

$$p^2 = |G| = \overset{1}{|Z(G)|} + \sum_{\substack{x \in \frac{X}{G} \\ x \notin Z(G)}} |G| / |Z(x)|$$

Dato che $|G|/|Z(x)| = 1, p, p^2$ allora affinché l'uguaglianza abbia senso (leggere mod p)

Dato che $|G/Z(G)| = 1, p, p^2$ allora affinché l'uguaglianza abbia senso (leggere mod p) si deve avere che $\exists x \neq e$ t.c. $|Z(x)| = p^2$ ma questo è assurdo (vorrebbe dire $x \in Z(G)$). \square

(2) Sia G gruppo e sia $X = \{H < G\}$. Consideriamo l'azione per coniugio

$$\begin{aligned} G \times X &\longrightarrow X \\ (g, H) &\longmapsto g \cdot H = g x g^{-1} \end{aligned}$$

È ben definita in quanto il coniugio è un automorfismo.

Def: Sia $H \in X$ chiamano $N_G(H) = \{g \in G \mid g H g^{-1} = H\} = \text{stab}(H)$ il NORMALIZZATORE di H .

Oss: il Normalizzatore è un sottogruppo di G .

Fatto: Sia $H < G$. $N_G(H)$ è il più grande sottogruppo di G in cui H è normale.

Dim: Sicuramente vale che $H \triangleleft N_G(H)$: sia $g \in N_G(H) \Rightarrow g H g^{-1} = H$.

Devo ora dimostrare che se K è un sottogruppo in cui H è normale, allora $K \subseteq N_G(H)$.

Sia dunque $k \in K \Rightarrow k H k^{-1} = H \Rightarrow k \in N_G(H) \Rightarrow K \subseteq N_G(H)$. \square

Oss: Se $H \triangleleft G$, allora $N_G(H) = G$.

Oss: La bijezione $\text{orb}(x) \longleftrightarrow |G|/|\text{stab}(x)|$ ci dice che

$$|N_G(H)| \cdot |\text{orb}(H)| = |G|$$

Dunque il numero di coniugati di H divide la $\#$ di G . In particolare è proprio l'indice $[G: N_G(H)]$.

(3) Sia G un gruppo e $H < G$. Consideriamo l'azione su G/H insieme

$$\begin{aligned} G \times G/H &\longrightarrow G/H \\ (g, xH) &\longmapsto g \cdot xH = gxH \end{aligned}$$

Questa azione permuta i laterali.

Fatto Utile 2: Sia $H < G$ con $[G:H] = p$ con p il più piccolo primo che divide la $\#$ di G . Allora H è normale in G .

Dim: Considero l'azione e l'immersione in $S_{|X|}$

$$\begin{aligned} G \times G/H &\longrightarrow G/H \\ (g, xH) &\longmapsto gxH. \end{aligned} \quad \Phi: G \longrightarrow S_p$$

$$g \longmapsto \varphi_g: \begin{aligned} G/H &\longrightarrow G/H \\ xH &\longrightarrow gxH \end{aligned}$$

Vorrei dire che $\ker \Phi = H$. Sappiamo che $|\text{Im } \Phi| \mid |\mathcal{G}|$ e anche $|\text{Im } \Phi| \mid p! \Rightarrow |\text{Im } \Phi| \mid \text{MCD}(p!, |\mathcal{G}|) = p$ per l'ipotesi su $|\mathcal{G}|$. Dunque $\text{Im } \Phi \cong \mathbb{Z}_p$ oppure $\text{Im } \Phi \cong e$.
 Ma $\text{Im } \Phi \neq e$ in quanto preso $g \in \mathcal{G} \setminus H$, allora $\varphi_g \neq \text{id}$ (Manda H in gH)
 Dunque $|\text{Im } \Phi| = p$. Se ora mostro che $\ker \Phi \subseteq H$ ho la tesi per $\#$.

Sia $g \in \ker \Phi \Rightarrow \Phi(g) = \varphi_g = \text{id}$. In particolare dunque

$$\varphi_g(H) = gH = H \quad \text{cioè } g \in H \quad \Rightarrow \ker \Phi \subseteq H \quad \square$$

(4) Sia \mathcal{G} gruppo e $H \triangleleft \mathcal{G}$. Considero l'azione

$$\begin{aligned} \mathcal{G} \times H &\longrightarrow H \\ (g, h) &\longrightarrow ghg^{-1} \end{aligned}$$

Tale azione è ben definita perché H è normale